firenzetoday.it
FIRENZETODAY

www.ecostampa.it

Vino rose', le novita' del nuovo disciplinare del Chianti Docg

Entrano in vigore le nuove regole della denominazione: nasce il Chianti Rosé Docg, debutta la sottozona Terre di Vinci e si rafforzano controlli e tracciabilità Il Chianti Docg si ricalibra e guarda al futuro grazie all´entrata in vigore del nuovo disciplinare di produzione, approvato dal Ministero dell´Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Si tratta della più rilevante revisione degli ultimi anni, risultato del percorso intrapreso dal Consorzio Vino Chianti nel 2020 per adeguare la denominazione ai mutamenti del settore vitivinicolo. Esordisce il Chianti Rosé Docg, una nuova tipologia ideata per ampliare l´offerta della denominazione e rispondere a una domanda in costante crescita (considerando anche alle spalle la lunga crisi del vino rosso, ovvero buona parte di quello toscano), sia sul mercato italiano sia su quelli internazionali. Inoltre, viene istituita la nuova sottozona Terre di Vinci, che entra ufficialmente nella geografia del Chianti Docg e valorizza un´area di grande rilievo storico e vitivinicolo, strettamente legata alla terra natale di Leonardo da Vinci, dopo un lungo e determinato percorso promosso dalle aziende locali. Vengono rafforzati i controlli a tutela della trasparenza e dei consumatori: il certificato di idoneità dell´Organismo di Controllo diventa obbligatorio prima del trasferimento delle partite di Chianti e Chianti Superiore destinate alla commercializzazione. È inoltre richiesta la comunicazione preventiva allo stesso organismo per il trasferimento di vino nuovo, ancora in fermentazione, destinato alla Docg. Queste modifiche rappresentano il punto di equilibrio tra identità e innovazione commenta Giovanni Busi, presidente del Consorzio Vino Chianti . Da una parte continuiamo a difendere gli elementi che hanno reso il Chianti uno dei vini italiani più conosciuti nel mondo; dall´altra introduciamo strumenti che consentono alle aziende di affrontare con maggiore efficacia le sfide del mercato e del cambiamento climatico. Il nuovo Rosé ci permette di entrare in un segmento in espansione, tanto più in un periodo particolare come quello estivo in cui solitamente il Chianti subisce un naturale rallentamento nelle vendite. Questo nuovo disciplinare - conclude Busi - è il risultato di un lavoro condiviso con la filiera che guarda al futuro senza rinunciare alla nostra storia.

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

102460-IT0HL4

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE